



*Che Dio ti doni per ogni tempesta un arcobaleno,
per ogni lacrima un sorriso
e per ogni problema una soluzione!
Che l'anno nuovo porti la vera gioia nei cuori,
la speranza di non soffrire,
l'audacia nell'affrontare le piccole sfide di ogni giorno
e che in tutto questo il Signore cammini al nostro fianco.
Buon anno nuovo*



LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 26 DICEMBRE:

Perarolo ore 10.00
Fimon ore 10.00
Arcugnano ore 11.15
S. Gottardo ore 18.00
Torri ore 19.00 Dal Lago Stefano

DOMENICA 27 DICEMBRE:

Arcugnano ore 8.30
ore 11.15 Carolo
Giorgio .
Torri ore 8.45 A° Zorzan Emma
ore 11.15
Villabalzana ore 9.45

Lapio ore 10.00 A° Muraro Luciano,
def. Attilio e Clorinda, Gilberto, Benito e
De Toni Giampietro; don Gianni Dal
Lago.

Fimon ore 10.00 A° Silvestri
Maria, def. Fam. Bortolon.

Perarolo ore 10.00

Pianezze ore 11.00 7° Elda
Pegoraro, Cera Marsilio, Marinello
Celestina e Melison Bruno.

S. Gottardo ore 11.00 A° Vittorino;
Def. Eugenio, Utilia, Italo e Anna.

MARTEDÌ 29 DICEMBRE:

Fimon ore 19.00

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE

Arcugnano ore 9.00

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE:

Perarolo ore 16.00 (*Presso Cappellina
delle suore*)

VENERDÌ 01 GENNAIO:

Maria Santissima madre di Dio.

Villabalzana ore 9.45
Fimon ore 10.00
Lapio ore 10.00
Perarolo ore 10.00
Arcugnano ore 10.30
Pianezze ore 11.00
S. Gottardo ore 11.00
Torri ore 11.15

SABATO 02 GENNAIO:

S. Gottardo ore 18.00
Torri ore 19.00

DOMENICA 03 GENNAIO:

Arcugnano ore 8.30
ore 11.15
Torri ore 8.45
ore 11.15 (*Assemblea
nell'impossibilità della celebrazione Eucaristica*)

Villabalzana ore 9.45

Lapio ore 10.00

Perarolo ore 10.00 30° Castagna
Giuseppina.

Fimon ore 10.00 A° Pasqualin
Giuseppe, 30° Dal lago Gioconda.

Pianezze ore 11.00

S. Gottardo ore 11.00

IN QUESTA SETTIMANA

Ricordiamo che è sempre possibile partecipare ai riti religiosi nelle nostre chiese - sia festivi che feriali - nonostante le restrizioni a cui l'emergenza da Coronavirus ci costringe.

Coloro che intendono frequentare le S.Messe e alle altre funzioni religiose nei giorni festivi e prefestivi fino al 6 gennaio, devono portare con se l'autocertificazione compilata secondo il modello allegato a questo foglietto.

San Giovanni Battista Pianezze:

♦ E' mancata Pegoraro Elda Cera, condoglianze alla famiglia da tutta la Comunità.

San Nicolò Villabalzana:

♦ E' mancato Casarotto Rino, condoglianze alla famiglia da tutta la Comunità.

*I Vescovi del Triveneto, in comunione con la CEI,
ci propongono alcune iniziative:*

- Una raccolta di solidarietà in tutte le celebrazioni della domenica 27 dicembre, Festa della Sacra Famiglia, a favore delle famiglie in difficoltà. Le offerte saranno indirizzate al progetto IO(N)OI della Caritas diocesana.

- L'Adorazione Eucaristica nel pomeriggio della Solennità dell'Epifania mercoledì 6 gennaio per ravvivare la speranza di noi tutti e pregare per le tante vittime di questo periodo.

PROMEMORIA

Calendario delle celebrazioni di Mercoledì 6 Gennaio
Epifania del Signore:

TORRI alle ore 8.45

FIMON alle ore 10.00

VILLABALZANA alle ore 9.45

PIANEZZE alle ore 11.00

LAPIO alle ore 10.00

S.GOTTARDO alle ore 11.00

PERAROLO alle ore 10.00

ARCUGNANO alle ore 11.15

[...] Nella solennità del Natale, la Chiesa tutta è convocata precisamente attorno a questa Parola: «Troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Lc 2,12). Il suo neonato Signore è deposto nella greppia degli animali. Noi tutti siamo chiamati ad attenderlo, ad abbandonarci al dono e a consegnarlo a nostra volta. È un grandissimo dono da ricevere continuamente, ed è un dono che siamo chiamati a riconsegnare. Gesù è affidato a noi, consegnato nelle nostre mani, nella forma fragilissima di un neonato. Averne cura e avere cura della fragilità dei nostri fratelli e delle nostre sorelle è il compito che oggi viene deposto nelle nostre povere mani. Mi viene in mente, al riguardo, una leggenda:

In quella notte santa i pastori vennero alla grotta con doni diversi; chi con i frutti del proprio lavoro, chi con qualcosa di prezioso. Ma, mentre tutti erano assai generosi, un pastore non aveva proprio nulla da offrire: era poverissimo. Mentre tutti gareggiavano nel presentare i loro doni, lui si vergognava restandosene in disparte. A un certo punto, Giuseppe e Maria si trovarono in difficoltà nel ricevere tutti questi doni, e soprattutto Maria, che aveva le mani occupate nel reggere il Bambino. Allora, vedendo quel pastore con le mani vuote, gli chiese di avvicinarsi e gli mise tra le mani Gesù. Quel pastore, si rese conto di aver ricevuto quanto non meritava, di avere tra le mani il Dono più grande della storia. Guardò le sue mani povere, perennemente vuote: erano diventate la culla di Dio. Fu felice e, superando la vergogna, cominciò a mostrare agli altri il Bambino, perché non poteva tenere per sé il Dono dei doni. [...]

(Dal Messaggio del Vescovo Beniamino per il Natale 2020)